

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI
FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA
CONSIGLIO DI CLASSE UNIFICATO DI BARI
VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 22 FEBBRAIO 2010

Il giorno 22 febbraio 2010 il Consiglio interclasse unificato della Facoltà di Giurisprudenza si è riunito nell'aula Moro; alle ore 16,50 viene constatata la presenza del numero legale così di seguito specificata:

P = Presente

AG = Assente giustificato

A = Assente

Risultano presenti il prof.ssa Gabriella Carella, Presidente del Consiglio interclasse della Facoltà di Giurisprudenza, nonché:

Professori ordinari e straordinari	P	AG	A
1. COSTANTINO MICHELE			X
2. VENETO GAETANO		X	
3. VENEZIANI BRUNO		X	
4. TUCCI GIUSEPPE		X	
5. LOIODICE ALDO	X		
6. QUADRATO RENATO		X	
7. CIPRIANI FRANCO	X		
8. GABRIELE FRANCESCO	X		
9. REGINA ALDO	X		
10. GAROFALO MARIO GIOVANNI	X		
11. PIEPOLI GAETANO	X		

12. IANNARELLI ANTONIO		X	
13. BALENA GIAMPIERO	X		
14. GAROFOLI VINCENZO	X		
15. COPPOLA RAFFAELE		X	
16. DE BONFILS GIOVANNI		X	
17. ANGIULI ANNAMARIA		X	
18. FORTUNATO SABINO			X
19. VOLPE LUIGI			X
20. MASIELLO TOMMASO	X		
21. ANTONUCCI ANTONIA	X		
22. SCANNICCHIO NICOLA			X
23. TORRE ALESSANDRO	X		
24. TRISORIO LIUZZI GIUSEPPE	X		
25. MICCOLIS GIUSEPPE			X
26. FILIPPONIO ANGELA	X		
27. CASTELLANO MICHELE	X		
28. DI RIENZO MASSIMO	X		
29. CANNONE ANDREA			X
30. ROTTOLA ALESSANDRO			X
31. COLAIANNI NICOLA (art. 13 dPR 382/1980)		X	
32. SICARI AMALIA	X		
33. PANNARALE LUIGI		X	
34. MORMANDO VITO		X	
35. CALAMO SPECCHIA MARINA		X	
36. GIODICE SABBATELLI VENANZIA		X	
37. LECCESE VITO SANDRO		X	
38. LOBUONO MICHELE			X

39. GIANNELLI GIANVITO			X
40. LOIODICE ISABELLA		X	
41. LOVATO ANDREA		X	
42. GAROFALO LUCIANO		X	
43. URICCHIO ANTONIO FELICE		X	
44. CAINELLI GIULIO			X
45. DELL'ERBA ANTONIO			X
46. MEALE AGOSTINO	X		

Professori associati	P	AG	A
1. LIBERATI GIANFRANCO		X	
2. GERMANO TOMMASO	X		
3. PAZIENZA FRANCESCO	X		
4. LEZZA ANGELA		X	
5. COCO CATERINA	X		
6. SABATELLI EMMA	X		
7. LOGROSCINO PIERDOMENICO	X		
8. DAMATO ANTONIETTA ROSARIA PAOLA		X	
9. MUSCATIELLO VINCENZO BRUNO			X
10. CHIONNA VINCENZO VITO			X
11. RESTA GIORGIO		X	
12. BALDUCCI CATALDO			X
13. SANNONER VALERIA			X
14. MASTROBERTI FRANCESCO			X
15. DALFINO DOMENICO	X		
16. CASTELLANETA MARINA	X		
17. MARTUCCI ISABELLA	X		

18. MASTRANGELO DONATANONIO	X		
19. VENTRELLA CARMELA		X	
20. CANFORA IRENE	X		
21. IANDOLO LUCIA	X		
22. MANGINI MICHELE		X	
23. LOSAPPIO GIUSEPPE			X
24. VESSIA FRANCESCA	X		
25. MOLITERNI FRANCESCO	X		
26. VOLPE FABRIZIO			X

Ricercatori	P	AG	A
1. LOFOCO EDA		X	
2. CHIARIELLO GIANCARLO		X	
3. CUSTODERO OLINDO			X
4. DI RENZO FRANCESCO	X		
5. IANNONE LEONARDO			X
6. PALUMBO FILIBERTO		X	
7. SERRA NICOLA			X
8. ZERLOTIN MIRANDA	X		
9. LATERZA VIVETTA			X
10. BASSO MARIA LAURA		X	
11. CILIENTO LORENZO			X
12. GENTILE GIULIO			X
13. REGINA ARMANDO			X
14. TARANTINO GIANFRANCO			X
15. BAGNOLI ALBERTO			X
16. CARELLA MICHELE	X		

17. GAGLIARDI LAGALA FRANCO			X
18. DE LEO MARIA ROSARIA			X
19. IANDOLO ELVIRA		X	
20. LATILLA ANNAMARIA			X
21. MARINARO MARIA ANNA			X
22. MASTROVITI FULVIO	X		
23. DIOCESANO VITO	X		
24. FACONDA ANTONIO	X		
25. TROMBETTA ANGELA	X		
26. DELL'ANDRO ENZO MARIA	X		
27. GIORGIO LUISA			X
28. IACOVONE GIOVANNA		X	
29. VIMERCATI AURORA ADRIANA	X		
30. DELUCA GIOVANNI BATTISTA	X		
31. LO GIACCO MARIA LUISA	X		
32. DE FRANCESCO ANNA	X		
33. STARACE PIA		X	
34. SCIACOVELLI ANNITA LARISSA	X		
35. MAGRONE EMILIA MARIA		X	
36. MARTUCCI LAURA SABRINA	X		
37. SPINELLI CARLA	X		
38. GONZALEZ ROLDAN YURI	X		
39. PANNACCIULLI CECILIA		X	
40. DE MEO ROSANNA	X		
41. BELVISO FRANCESCO	X		
42. COLAMUSSI MARILENA	X		
43. CARDINALE EUSTACHIO		X	

44. INGRAVALLO IVAN	X		
45. BONOMO ANNAMARIA			X
46. VIOLANTE UMBERTO			X
47. CANTARONE PASQUA	X		
48. SCARDIGNO MARIA STEFANIA	X		
49. ROBLES MARIANO			X
50. ALESSANDRI' SERGIO			X
51. PIACENTE DANIELE VITTORIO	X		
52. LAMANUZZI ANNA	X		
53. SOZIO MAURIZIO	X		
54. POLISENO BARBARA	X		
55. LECCESE MASSIMO	X		
56. PASCULLI MARIA ANTONELLA		X	
57. FABIANO ANGELA ELEONORA		X	
58. NISIO NICOLA			X
59. SINISCALCHI GUGLIELMO			X
60. COSTANTINO DOMENICO			X
61. MASIELLO GAIA	X		
62. PARACAMPO MARIA TERESA	X		
63. FABIANO LAURA	X		
64. SELICATO GIANLUCA	X		
65. COSTANTINO LAURA			X
66. PERSIO PORZIA GAETANA	X		
67. DIONIGI MICHELE			X
68. RINALDI ANNA	X		
69. NERI NICOLA		X	
70. RINALDI ANNA	X		

71. CARBONARA NUNZIA			X
72. PUPOLIZIO IVAN			X
73. COLOMBO CRISTINA			X

Assistenti ordinari	P	AG	A
1. CAGGIANO ANTONIO	X		
2. CARLUCCI NICOLA	X		
3. LOVECCHIO MICHELE		X	
4. MINUNNO GIUSEPPE		X	
5. SCISO CARLA		X	

Professori a contratto	P	AG	A
1. FRADDOSIO MARIA			X
2. CALDARULO IORIO TERESA			X
3. BELLOLI GRAZIA			X
4. MONACO ROBERTA			X
5. DIANA ROBERTO			X
6. BUONAMASSA ROSA			X

Rappresentanti degli studenti	P	AG	A
1. BOCCIA FABRIZIO	X		
2. BOVIO DARIO	X		
3. COSCIA MARIO			X
4. CUTOLO CHIARA	X		
5. DE CARO GIOVANNI	X		
6. DEL MEDICO PIETRO PAOLO			X
7. DI BARI ANGELA MARIA NICOLETTA			X

8. FIORITO PAOLA	X		
9. GILIBERTI ELISABETTA	X		
10. GRECO GIANLUCA			X
11. IOZZIA GIORGIO		X	
12. LA SORELLA GIUSEPPE	X		
13. LACORTE IDA GESSICA			X
14. LOSITO BARBARA			X
15. MICUNCO ANNARITA JOLANDA	X		
16. MIRIZZI FRANCESCO	X		
17. PATELLA ALESSANDRO	X		
18. PENNISI DARIO			X
19. RAFFO FABIO			X
20. REGINA MARINA	X		
21. SCIANNAMEA ROBERTO			X
22. TRAVAGLIO VIVIANA	X		
23. VITUCCI FABIO			X
24. ZAMBRINI MARCO	X		

Assume le funzioni di segretario il prof. Agostino Meale.

Assiste per la verbalizzazione il dott. Michele Clarizio, segretario della Presidenza.

All'ordine del giorno i seguenti argomenti:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente.
- 2) Orientamento d'ingresso.
- 3) Recupero fuori corso.
- 4) Problematiche relative all'assegnazione di tesi e agli esami di laurea.
- 5) Proposta relativa all'inquadramento semestrale delle discipline opzionali.

- 6) Iscrizione dei provenienti da corsi di laurea quadriennali di altre Università.
- 7) Pratiche studenti
- 8) Varie ed eventuali.

°*°*°*°

Sul **punto 1** all'o.d.g.(Approvazione verbale seduta precedente) il Consiglio, all'unanimità, approva il verbale della seduta precedente (19 ottobre 2009).

Sul **punto 2** all'o.d.g.(Orientamento d'ingresso) la presidente chiama a riferire la prof.ssa I. Martucci, delegata della Facoltà per i problemi dell'orientamento.

La prof.ssa I. Martucci illustra la proposta, elaborata dalla commissione orientamento e approvata dalla commissione didattica, per la verifica dei saperi essenziali richiesti per l'iscrizione.

Segue un vivace dibattito nel corso del quale vengono approfonditi i singoli punti della proposta.

La presidente sottopone a votazione la proposta illustrata e discussa.

Il Consiglio, visto l'art.6, comma 1, del DM 270/2004 e il DM 16.3.2007, all'unanimità approva la proposta nel testo allegato al presente verbale che fa parte integrante di esso (all. 1).

Sul **punto 3** all'o.d.g.(Recupero fuori corso) la Presidente invita la prof.ssa I. Martucci ad esporre le ragioni che hanno indotto la Commissione per la didattica a promuovere la attivazione di procedure che contribuiscano, unitamente a quelle già esistenti, a risolvere il problema degli studenti fuori corso.

La prof.ssa I. Martucci riferisce che l'urgenza del problema deriva dal numero elevato di tali studenti; in particolare richiede misure urgenti la

situazione degli studenti ancora iscritti ai corsi di laurea quadriennali in Giurisprudenza che sono stati disattivati dal 2001, ma che contano ancora 2500 iscritti. Di questi, molti non sostengono esami da molti anni e un numero rilevante è rimasto bloccato nonostante manchino solo due o tre esami alla fine del curriculum. D'intesa con la segreteria studenti di Facoltà, è stato elaborato un progetto di recupero approvato dalla commissione didattica che la prof.ssa I. Martucci procede ad illustrare.

La Presidente apre la discussione.

Il prof. F. Pazienza chiede che si indichino più dettagliatamente i contenuti del tutorato ad hoc previsto per gli studenti a cui mancano pochi esami.

La Presidente chiarisce che il contenuto dell'attività di tutorato non può che essere sempre lo stesso, mentre potranno variare le modalità di attuazione in quanto ,ad esempio, sarà possibile, se necessario, fissare incontri ulteriori rispetto all'attività di tutorato che i docenti svolgono prevedendoli anche in momenti o giornate – ad esempio, di sabato o nel pomeriggio- che non rientrano nel calendario ordinario.

Il prof. T. Masiello ritiene che una misura utile per risolvere il problema degli studenti fuoricorso sarebbe l'istituzione di corsi di lezioni per studenti lavoratori.

La prof.ssa A. Sicari ricorda che i corsi per studenti lavoratori hanno creato problemi in passato quanto all'accertamento della qualità di studente lavoratore e, con riferimento al tutorato ad hoc, ritiene che sia una misura inutile visto che già esiste in tutti i dipartimenti un'attività di tutorato che, per di più, non è molto utilizzata dagli studenti.

Il prof. F. Pazienza dichiara che il suo voto sarà contrario in quanto i chiarimenti forniti non gli risultano soddisfacenti dal momento che la

Presidente ha fatto riferimento a modalità normalmente osservate dai docenti, le quali pertanto non giustificano l'impegno di una delibera consigliare.

Dopo ulteriori interventi sostanzialmente adesivi alla proposta della commissione didattica, la Presidente sottopone quest'ultima a votazione.

Il Consiglio, **considerato** il numero rilevante di studenti ancora iscritti ai corsi di laurea quadriennali in Giurisprudenza; **considerato** che tali corsi risultano disattivati già dal 2001 e che, pertanto, i problemi ad essi relativi vanno risolti con priorità rispetto agli altri corsi; **considerato** che un numero rilevante di studenti fuoricorso ha ancora molti esami da sostenere e che quindi il conseguimento della laurea per essi appare improbabile, mentre può essere utile l'iscrizione alle lauree triennali; **considerato** che un certo numero di studenti risulta bloccato da tempo con due o tre esami ancora da sostenere e che tale dato evidenzia difficoltà di superamento di tali materie e necessità di un tutorato specifico, a maggioranza **delibera** che:

- gli studenti iscritti ai corsi di laurea quadriennali in Giurisprudenza ai quali mancano, per completare il corso di studi, da 1 a 12 esami, vengano contattati dalla segreteria al fine di attribuire ad essi, per ogni materia, un tutor *ad hoc* individuato sulla base di accordi tra la prof.ssa I. Martucci o altro docente designato dalla commissione per la didattica e i docenti delle discipline interessate, previo consenso di tutti i soggetti coinvolti, in particolare del tutor;
- l'attività di tutorato in questione sia aggiuntiva rispetto a quella ordinaria e possa svolgersi secondo modalità che tengano conto dei problemi e degli eventuali impegni di lavoro degli studenti;

- agli studenti, a cui mancano più di 13 esami sia proposto, previa autorizzazione del Magnifico Rettore, a decorrere dall'a.a. 2010/2011, il trasferimento ad un corso di laurea triennale o ad altro corso di laurea attivo presso la Facoltà con riconoscimento degli esami sostenuti di denominazione identica o corrispondente.

La Presidente, infine, sottopone all'esame del Consiglio apposite tabelle, relative alla convalida degli esami nel passaggio dalla laurea quadriennale in Giurisprudenza alle lauree triennali in Scienze dei servizi giuridici, predisposte dalla segreteria studenti per aggiornare, con riferimento alle nuove lauree triennali, le determinazioni già assunte dal Consiglio per il passaggio dai corsi di laurea quadriennali in Giurisprudenza ai corsi di laurea della classe Scienze giuridiche. Il Consiglio, considerata la necessità di aggiornare le tabelle approvate con riferimento ai corsi della classe Scienze giuridiche per tener conto delle novità, rispetto a tali corsi, introdotte nei corsi della classe Scienze dei servizi giuridici, considerata la minima entità di tali differenze che non richiede una più approfondita istruttoria, considerato che le tabelle proposte dalla segreteria ben rispondono alla esigenza di adeguamento, all'unanimità, approva le predette tabelle allegate al presente verbale (**all. n. 2**).

Sul **punto 4** all'o.d.g.(Problematiche relative all'assegnazione di tesi e agli esami di laurea) la Presidente chiede al consiglio di rinviare la discussione sul punto perché non è stata ancora completata l'attività istruttoria delle competenti commissioni di facoltà.

Il Consiglio, all'unanimità, approva la richiesta di ritiro dell'argomento.

Sul **punto 5** all'o.d.g.(Proposta relativa all'inquadramento semestrale delle discipline opzionali) la Presidente riferisce di aver ricevuto, da parte di una associazione studentesca, la richiesta di sopprimere l'organizzazione in semestri limitatamente agli esami di profitto delle discipline opzionali. La richiesta è motivata dalla considerazione del numero rilevante di annullamenti di detti esami dovuto al fatto di essere stati sostenuti nella sessione non corrispondente al semestre in cui è collocato l'insegnamento.

La Presidente apre la discussione nel corso della quale, con vivace dibattito, i docenti che intervengono sottolineano come vi sia difficoltà a controllare, al momento della verbalizzazione, se l'esame sia sostenuto nella sessione giusta in quanto, a differenza delle materie fondamentali, per quelle opzionali la collocazione in un determinato anno di corso dipende dalla scelta dello studente. Viene altresì sottolineato, durante numerosi interventi, come l'annullamento non abbia una finalità connessa a criteri didattico-contenutistici e si risolva in un inutile aggravio di lavoro burocratico.

Dissente dall'opinione della maggioranza la prof.ssa A. Sicari, la quale sottolinea la stranezza di una misura che consentirebbe di sostenere un esame prima che se ne sia acquisita la frequenza disincentivando la pratica di quest'ultima presso gli studenti.

A fronte di tale perplessità, vari componenti del Consiglio suggeriscono che si incentivi la collocazione delle materie opzionali nel primo semestre.

Il Consiglio, chiusa la discussione e sottoposta a votazione la proposta, all'unanimità, **considerato** il numero rilevante di annullamenti di esami opzionali verificatosi negli ultimi anni; **tenuto conto** del carico di lavoro che tale fenomeno crea alle segreterie e del disagio arrecato agli

studenti; **valutato** altresì che risulta estremamente difficile controllare, al momento della verbalizzazione, se l'esame sia sostenuto nella sessione giusta in quanto, a differenza delle materie fondamentali, per quelle opzionali la collocazione in un determinato anno di corso dipende dalla scelta dello studente; **considerato** che la frequenza non è obbligatoria, **delibera** che, ferma restando l'organizzazione in semestri dell'insegnamento delle materie opzionali, gli esami di profitto relativi a questi ultimi possano essere sostenuti prescindendo dalla corrispondenza della sessione di esame al semestre in cui si svolto l'insegnamento.

La segreteria è autorizzata a sanare automaticamente le nullità in questione che siano ancora pendenti.

La delibera è immediatamente esecutiva.

Sul **punto 6** all'o.d.g.(Iscrizione dei provenienti da corsi di laurea quadriennali di altre Università) la Presidente ricorda che, finora, gli studenti provenienti dai corsi di laurea quadriennali in giurisprudenza di altre Università, sono stati iscritti ai corrispondenti corsi quadriennali della nostra Facoltà. Tale prassi, tuttavia, richiede un ripensamento perché accresce il numero di studenti fuoricorso unendovi quelli che provengono da altre Università e che quindi non sono da attribuire all'organizzazione della didattica della nostra facoltà. La prassi appare inoltre anche formalmente non giustificabile, visto che fa eccezione al principio per il quale i corsi in questione sono ad esaurimento e per essi non si effettuano più iscrizioni. La Presidente riferisce pertanto che, con riguardo a tale problema esaminato in Commissione didattica, quest'ultima propone che, a partire dall'a.a. 2010-2011, gli studenti in questione siano iscritti ai corsi di laurea attivi nella nostra Facoltà.

Segue un vivace dibattito nel corso del quale vari componenti del Consiglio si esprimono in senso favorevole alla proposta.

Il Consiglio, chiusa la discussione e sottoposta a votazione la proposta, **considerato** che l'iscrizione ai corsi quadriennali della nostra facoltà di studenti provenienti da corrispondenti corsi di altre Università non si giustifica alla luce del fatto che, a partire dal 2001, non si effettuano iscrizioni ai corsi in questione, divenuti corsi ad esaurimento; **valutato** che il corso di laurea magistrale in giurisprudenza costituisce il naturale corrispondente del corso di laurea quadriennale in Giurisprudenza; **tenuta presente**, altresì, la utilità di consentire a richiesta la scelta di un percorso più breve che sia anch'esso, *mutatis mutandis*, sostanzialmente corrispondente alla laurea di provenienza, all'unanimità, **delibera** che, a partire dall'a.a. 2010-2011:

- gli studenti provenienti da corsi di laurea quadriennali in giurisprudenza di altre Università sono iscritti al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza della nostra Facoltà con riconoscimento degli esami sostenuti di denominazione uguale o corrispondente a quelli di detto corso di laurea;
- i predetti studenti possono, su richiesta, iscriversi alla laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici con riconoscimento degli esami sostenuti di denominazione uguale o corrispondente a quelli di detta laurea.

Il Consiglio, inoltre, ricordando che, nella seduta del 30.10.2006 il Consiglio di Facoltà con riferimento agli studenti immatricolati già in possesso di una laurea conseguita secondo i vecchi ordinamenti, abolendo il tetto massimo di 7 esami convalidabili, ha deliberato di riconoscere tutti gli esami comuni, attribuendo 9 cfu agli esami fondamentali e 6 cfu agli opzionali con l'eventuale integrazione dei crediti mancanti, confermando

che gli esami dei settori disciplinari IUS vengono convalidati previo colloquio, data la sostanziale corrispondenza tra gli oneri didattici delle lauree quadriennali e quelli della laurea magistrale e considerata la maggiore valenza formativa delle prime lauree rispetto alle lauree triennali, a modifica della delibera del 30.10.2006, all'unanimità delibera:

- di convalidare gli esami fondamentali, di corrispondente denominazione, attribuendo il numero di crediti corrispondenti a quelli dell'insegnamento dell'ordinamento in cui si chiede l'iscrizione, senza assegnazione di debiti formativi;
- di convalidare gli esami opzionali, senza colloquio, per il numero dei crediti attribuiti nell'ordinamento in cui si chiede l'iscrizione.

Sul **punto 7** all'o.d.g.(Pratiche studenti) la Presidente informa che sono pervenute, dalla competente segreteria studenti n. 3 pratiche(**all. n.3**); esse sono:

- n. **1** pratica dello studente **CARBONE Antonio**, iscritto al corso di laurea in Scienze giuridiche V.O., che chiede l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza e la convalida degli esami sostenuti nel corso di laurea di provenienza;
- n. **2** pratiche delle studentesse **CARBONE Ivana e CHIECO Paola**, iscritti al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, entrambi beneficiari di borse di studio Socrates-Erasmus per l'a.a. 2008/2009, che, autorizzati a sostenere esami all'estero, chiedono la convalida degli stessi.

Il Consiglio, dopo un esauriente dibattito, all'unanimità approva le pratiche anzidette con le indicazioni ivi apposte dalla competente segreteria studenti.

Sul **punto 8** all'o.d.g. (Varie ed eventuali) la Presidente sottopone al consiglio la richiesta dello studente Alò di consentire, nel passaggio dalla

laurea magistrale in giurisprudenza alla laurea triennale in scienze dei servizi giuridici, la convalida automatica degli esami di Diritto penale, diritto amministrativo e Diritto commerciale grazie al riconoscimento a tutti gli effetti degli esoneri di diritto amministrativo I, diritto penale I e Diritto commerciale I.

Il Consiglio, dopo attenta ed adeguata discussione, **considerato** che i programmi ed i docenti delle prime annualità delle materie biennali delle lauree magistrali coincidono generalmente con quelli delle materie di stesso nome ma di unica annualità delle lauree triennali; **considerato**, inoltre, che l'esonero che gli studenti possono sostenere alla fine del primo anno di una materia biennale è verbalizzato in modo certo a partire da dicembre 2007, **delibera**, all'unanimità che, in caso di passaggio da un corso di laurea magistrale ad uno triennale della facoltà, gli esoneri sostenuti alla fine del primo anno delle materie biennali vengano convalidati dalla segreteria ai fini del riconoscimento degli esami di stesso nome, ma di unica annualità, delle lauree triennali, purché sostenuti a partire da dicembre 2008 e sempre che non siano trascorsi più di due anni dal conseguimento dell'esonero; **delibera**, altresì, all'unanimità, che il verbale degli esoneri, in quanto certificazione di prove, poi trasformate in esami curriculari, dovrà essere conservato a futura memoria così come accade per tutti i verbali che certificano esami curriculari.

La delibera è immediatamente esecutiva.

La Presidente sottopone al Consiglio la richiesta di alcuni docenti di chiarire la disciplina degli esoneri di materie biennali precisando se lo studente che rifiuti il voto conseguito possa ripetere l'esonero o, per migliorare, abbia solo la possibilità di presentarsi all'esame finale.

Il Consiglio discute, con vari ed animati interventi di docenti, se il rifiuto del voto possa valere come implicita rinuncia alla facoltà di sottoporsi all'esonero e se la disciplina dell'esonero vada equiparata *in toto* a quella dell'esame.

Il Consiglio, ad esito della discussione, a maggioranza, decide che lo studente che rifiuta il voto riportato in un esonero di una materia biennale conserva la facoltà di sostenere l'esonero e può ripresentarsi in tale sede, secondo le norme vigenti, per ripetere la prova.

○*○*○*○

Non essendovi altri argomenti la seduta viene tolta alle ore 19,00.

IL SEGRETARIO

Prof. Agostino Meale

LA PRESIDENTE

prof.ssa Gabriella Carella

ALLEGATO I

La commissione per l'orientamento della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", visto l'art.6, comma 1, del DM 270/2004 e il DM 16.3.2007, concernente la determinazione delle classi delle lauree universitarie, propone al Consiglio di Interclasse e a quello di Facoltà di indicare quali *saperi essenziali* atti all'iscrizione alle classi di Laurea:

cultura generale: nozioni lessicali, ortografiche, di storia moderna e contemporanea e di etimologia

logica : conoscenza del significato di logica, epistemologia, antropologia ed etica;

comprensione di un testo: processo di assimilazione di conoscenze ad altre conoscenze, ossia capacità di rappresentazione mentale, all'interno della struttura conoscitiva preesistente nel lettore, dell'integrazione delle nuove informazioni, desunte dal testo.

La commissione propone che, a partire dall'a.a. 2010-2011, la Facoltà sottoponga gli studenti dei corsi di laurea triennali, SSG e SSGI, e delle Lauree magistrali, LMG e LMGI, ad una verifica della preparazione iniziale che abbia caratteristica di test valutativo non selettivo.

La verifica sarà obbligatoria e, pertanto, l'iscrizione sarà subordinata ad essa.

La verifica della preparazione iniziale sarà identica per l'accesso a tutti i corsi di laurea della Facoltà di Giurisprudenza e si terrà nella prima o seconda settimana di settembre. Gli studenti, già laureati o che si immatricoleranno a seguito di trasferimento da altra Università o passaggio di corso, non sono tenuti alla verifica. Per coloro che si iscriveranno oltre i termini sarà prevista una prova di verifica nella seconda settimana di gennaio.

La verifica si svolgerà mediante test, composto da 60 domande a risposta multipla, aventi ad oggetto temi di:

Cultura generale

Logica

Comprensione di un testo

I contenuti della verifica saranno predisposti dalla Commissione che si avvarrà della collaborazione del Centro Servizi Informatici dell'Università.

La prova di verifica, della durata di 2 ore, risulterà superata se risultano corrette almeno 31 risposte.

Gli studenti che non superano la prova o che non vi partecipano saranno tenuti a sostenere un colloquio con una Commissione, nominata dal Preside e composta da docenti della Facoltà, su un testo di cultura giuridica generale scelto tra una rosa di testi previamente individuati e resi noti.

Il debito formativo va recuperato nel I anno di corso e coloro che non lo colmano non possono sostenere gli esami del II anno.

Dal test iniziale di verifica sono dispensati coloro che si iscrivono ai corsi di laurea della Facoltà essendo già in possesso di altra laurea o provenendo da altri corsi dell'Università di Bari o di altra Università.